

Proposta Numero: **DEL-2024-2021**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE**

AOO: **ASL_TA**

REGISTRO: **DELIBERAZIONI**

NUMERO: **1798**

DATA: **24/08/2021**

OGGETTO: **Approvazione ed adozione del Regolamento recante "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016"**

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Avv.to Stefano Rossi in qualità di Direttore Generale nominato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1507 del 04/09/2018

Con il parere favorevole del Dr. Vito Gregorio Colacicco - Direttore Sanitario

Con il parere favorevole del Dott. Andrea Chiari - Direttore Amministrativo

Su proposta della struttura: Direzione Amministrativa

Estensore:

Istruttore: Maria Ricci

Dirigente/Dirigente S.S./S.S.D.:

Dirigente Ufficio/Direttore S.C.:

Direttore di Dipartimento:

PROPOSTA:

NUMERO: **DEL-2024-2021**

DATA: **23/08/2021**

SEZIONE ALBERO TRASPARENZA:

CLASSIFICAZIONE:

DOCUMENTI:

Documento

Impronta Hash

MOD DELIBERAZIONE ORIGINALE

05AE51C10DDE6FB6FD20A92CFD8F03312FDEA1E0

4CE93C6B2BAE87D2CD849C91

**Regolamento recante " disciplina per la
corresponsione degli incentivi per le funzioni
tecniche previsti dall'art. 113 del D. Lgs. n°
50/2016**

**97CFB0636BB53725F6D6C16B296C5BE3B0A083857A
8E801822035CE34772A3D6**

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato a cura dell'Ente produttore secondo normativa vigente.

Il contenuto del provvedimento indicato nel presente frontespizio deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.

Proposta Numero: **DEL-2024-2021**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(nominato con deliberazione di Giunta Regionale n.1507 del 04/09/2018)

OGGETTO: Approvazione ed adozione del Regolamento recante “Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del D.lgs. n. 50/2016”

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

PREMESSO che con deliberazione n. 182 del 2.2.2016 veniva approvato il “Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per la progettazione ed innovazione” ai sensi dell’art. 92, co. 7, del D.lgs. n. 163/2006;

DATO ATTO che con il D.lgs. n. 50/2016 è stato approvato il c.d. nuovo “Codice dei Contratti Pubblici” al fine di dare attuazione alle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

ATTESO che il nuovo “Codice dei Contratti” prevede, all’art. 113, una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in sostituzione di quella dettata dalla previgente normativa di cui all’art. 92 del D.lgs. n. 163/2006;

VISTO l’art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, rubricato sub “Incentivi per funzioni tecniche”, che espressamente prevede:

“1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell’esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo

tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”;

ATTESO che con note del 25.5, del 10 e del 17.6.2021 lo schema di regolamento disciplinante i criteri di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 è stato trasmesso, rispettivamente, alle Organizzazioni Sindacali del Comparto, della Dirigenza Sanitaria e della Dirigenza T.P.A.;

VISTO il verbale della riunione di contrattazione decentrata dell'area del Comparto del 23.7.2021, all'esito della quale è stato approvato lo schema di regolamento;

VISTO, conseguentemente, lo schema di regolamento nel suo testo definitivo, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto:

1. di approvare ed adottare, in aderenza alla vigente normativa di cui al D.lgs. n. 50/2016, il Regolamento recante “Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche

previsti dall'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016", secondo lo schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che il Regolamento entra in vigore alla data della sua pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'A.S.L. Taranto;

DELIBERA

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di approvare ed adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 113, co. 3, del D.lgs. n. 50/2016, il Regolamento recante "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016", secondo lo schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il Regolamento entra in vigore alla data della sua pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'A.S.L. Taranto;
3. di dare mandato al Dirigente Responsabile della U.O. "Comunicazione al cittadino e alle associazioni – URP" di pubblicare il Regolamento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'A.S.L. Taranto;
4. di trasmettere il presente provvedimento ed il Regolamento all'Area Gestione Tecnica, all'Area Gestione del Patrimonio ed all'Area Gestione del Personale per quanto di rispettiva competenza.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.